

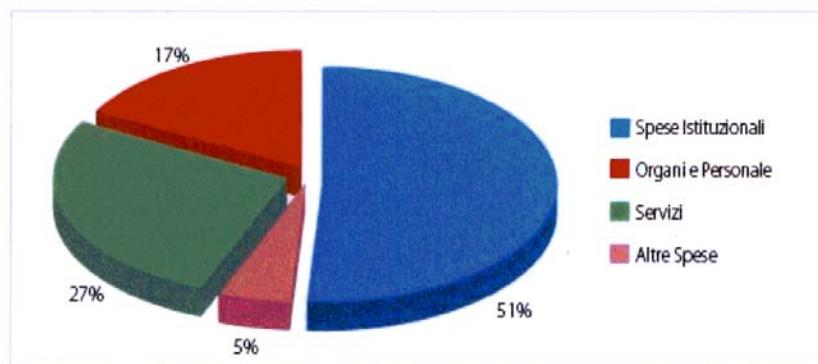
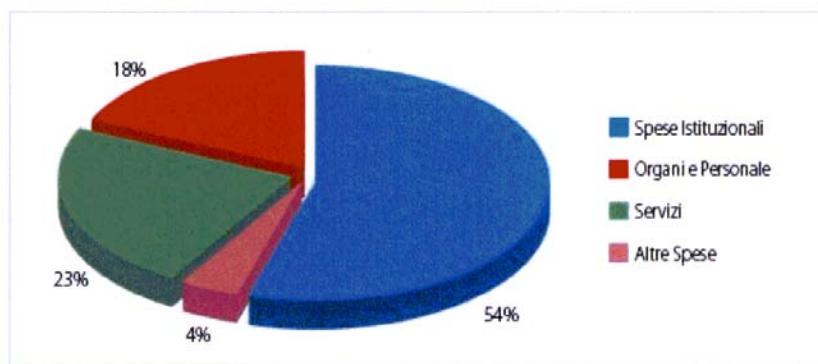
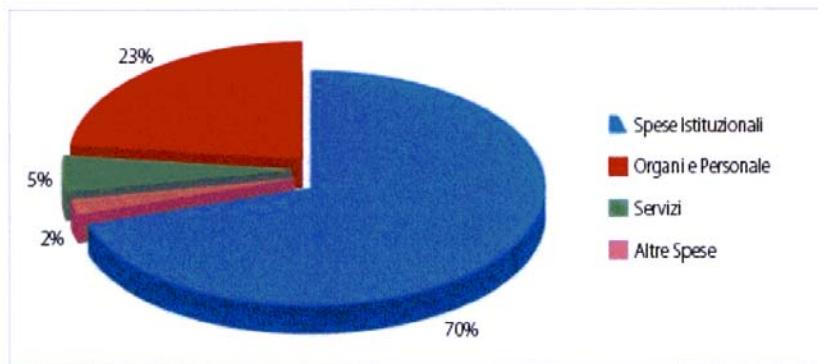
Conclusioni

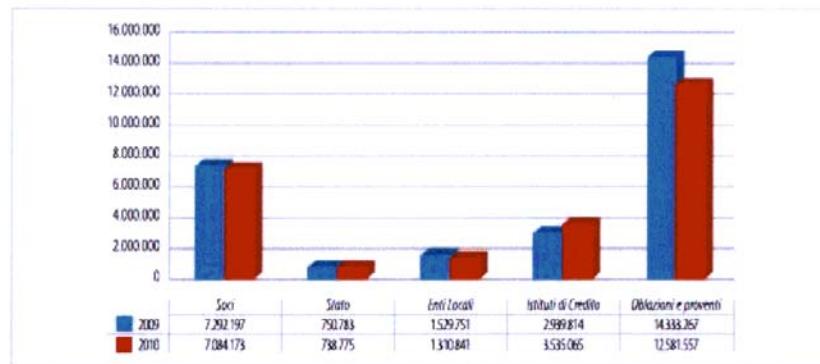
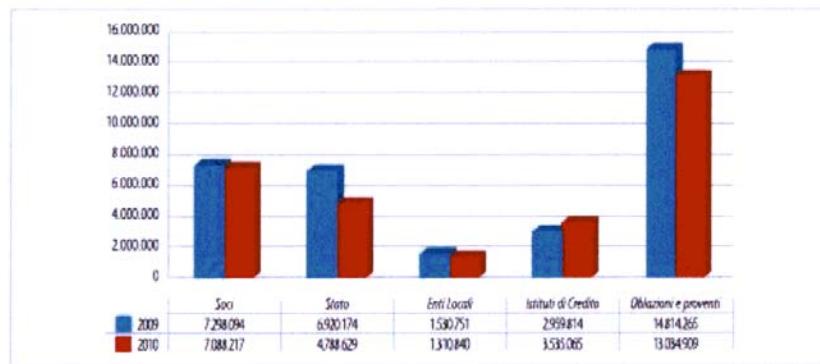
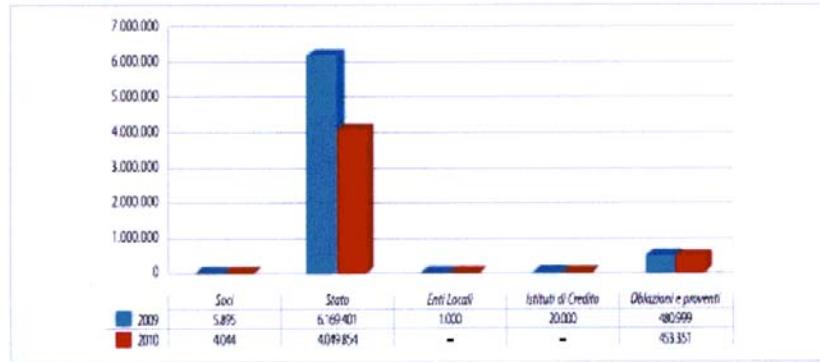
CONSOLIDATO			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 1/1/2010			19.728.024,71
Riscossioni	in c\competenza	35.925.396,83	43.810.041,29
	in c\residui	7.884.644,46	63.538.066,00
Pagamenti	in c\competenza	34.719.647,62	46.397.673,28
	in c\residui	11.678.025,66	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 31/12/2010			17.140.392,72
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	830.642,55	2.075.867,18
	dell'esercizio	1.245.224,63	
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	3.789.439,63	
	dell'esercizio	1.960.265,88	5.749.705,51
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2010			13.466.554,39

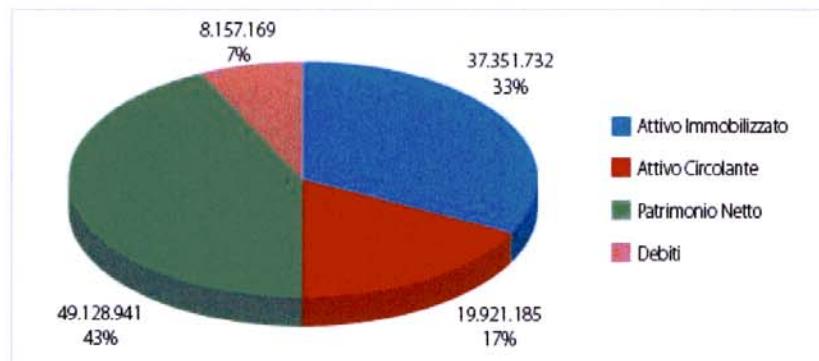
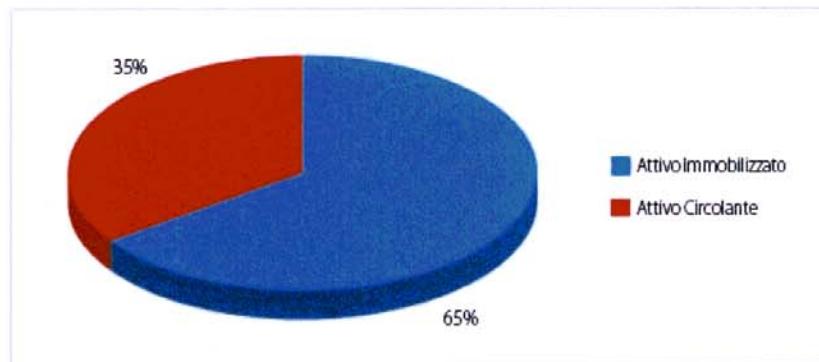
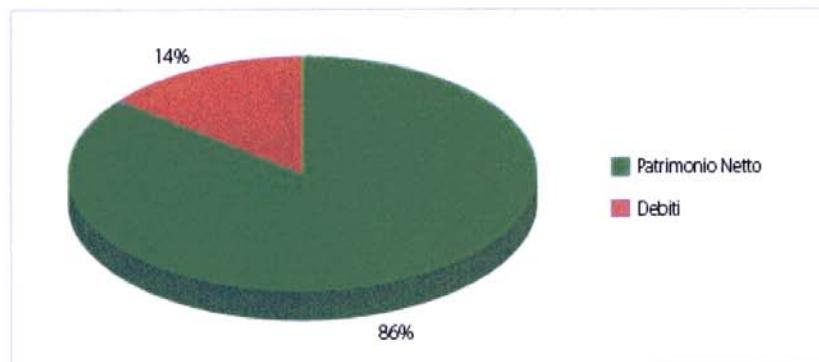
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2011 risulta così prevista		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto	338.736,68	
ai Fondi per rischi e oneri	-	
vincolata ai sensi Legge 246/2002		
vincolata ai sensi Legge 248/2005	-	
al Fondo ripristino investimenti		
per i seguenti motivi	-	
.....	-	
Totale parte vincolata		338.736,68
Parte disponibile		
.....	13.127.817,71	
.....		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2009		
Totale parte disponibile		13.127.817,71
Totale Risultato di amministrazione presunto		13.466.554,39

DENOMINAZIONE	Somme riscosse dell'esercizio 2010	Somme rimaste da riscuotere dell'esercizio 2010	Somme riscosse in c'residui Esercizi precedenti	Somme rimaste da riscuotere esercizi precedenti
TOTALE TITOLO I	29.177.297,08	1.017.538,58	7.737.684,02	804.059,60
TOTALE TITOLO II	5.773.238,68	180.495,52	133.181,26	8.684,49
TOTALE TITOLO III	23.000,00	-	-	-
TOTALE TITOLO IV	951.861,07	47.190,53	13.779,18	17.898,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	35.925.396,83	1.245.224,63	7.884.644,46	830.642,55
Avanzo di Amministrazione	-	-	-	***
Avanzo di Cassa	19.795.574,82	***	***	-
TOTALE GENERALE	55.720.971,65	1.245.224,63	7.884.644,46	830.642,55

DENOMINAZIONE	Somme pagate dell'esercizio 2010	Somme rimaste da pagare dell'esercizio 2010	Somme pagate in c'residui Esercizi precedenti	Somme rimaste da pagare esercizi precedenti
TOTALE TITOLO I	28.218.600,29	1.635.695,46	11.098.460,14	3.481.196,52
TOTALE TITOLO II	5.630.665,19	172.799,96	244.971,81	267.873,08
TOTALE TITOLO III	19.924,64	3.176,36	-	-
TOTALE TITOLO IV	850.457,50	148.594,10	334.593,71	40.370,03
TOTALE DELLE USCITE	34.719.647,62	1.960.265,88	11.678.025,66	3.789.439,63
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	-
Disavanzo di Cassa	67.550,11			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	34.787.197,73	1.960.265,88	11.678.025,66	3.789.439,63
Avanzo di Competenza/Cassa	17.140.392,72	-	-	-
TOTALE GENERALE	51.927.590,45	1.960.265,88	11.678.025,66	3.789.439,63

RIPARTIZIONE SPESE - SEZIONI**RIPARTIZIONE SPESE - CONSOLIDATO****RIPARTIZIONE SPESE - SEDE CENTRALE**

RIPARTIZIONE ENTRATE**RIPARTIZIONE ENTRATE - CONSOLIDATO****RIPARTIZIONE ENTRATE - SEDE CENTRALE**

STATO PATRIMONIALE - CONSOLIDATO**STATO PATRIMONIALE ATTIVO - CONSOLIDATO****STATO PATRIMONIALE PASSIVO - CONSOLIDATO**

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Bruno Pisaturo)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

LILT
Sede Centrale Roma
U.I.L.T. - Collegio dei revisori
2011E0003442 12 13/12/11

**VERBALE N. 454**

L'anno 2011, il giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 9.30, in Roma, presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT, a seguito di preventivo accordo, si è riunito il Collegio dei revisori nelle persone di:

dott.ssa Angela LUPO	<i>Presidente</i>	presente
dott. Antonio DISO	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Leonardo LAMADDALENA	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Gennaro PETECCA	<i>componente supplente</i>	assente giustificato

Il Presidente, preliminarmente, dà atto che il Collegio risulta regolarmente riunito, a norma dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione dello statuto, per discutere sui seguenti punti:

- esame bilancio di previsione 2012;
- esame conto consuntivo consolidato 2010;
- verifica di cassa trimestrale;
- varie ed eventuali.

Nel corso della riunione interviene, dietro invito del Collegio, l'avv. Bruno Pisaturo, Direttore Generale, nonché il Rag. Davide Rubinace, funzionario responsabile dell'Ufficio di ragioneria dell'Ente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012 – Sede Centrale

Il Collegio procede all'esame del Bilancio di previsione della Sede centrale per l'esercizio 2012 proposto dal Direttore Generale con propria determinazione del 15 novembre 2011, n. 105.

Il bilancio di previsione è predisposto ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DPR n. 97/2003, nonché dell'art. 30 dello statuto dell'Ente ed è deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale, previo parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio prende atto che la tardiva predisposizione del bilancio preventivo 2012, rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente, si è resa necessaria al fine di acquisire dati certi ed indicazioni Ministeriali più precise in merito alle risorse assegnate all'ente per l'anno 2012. Ciò allo scopo di osservare - in sede di redazione del bilancio - i principi di veridicità e di rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha disposto, tra l'altro, misure di contenimento della spesa, di cui viene fornito il relativo dettaglio all'allegato n. 1 della



III. Collegio dei revisori

relazione tecnica del Direttore Generale che espone un totale di euro 26.564, 31 da versare in favore dello Stato per effetto delle suddette misure di contenimento ed iscritto, a tal fine, nel bilancio di previsione in esame al cap. 46 (cod. 112201).

Al riguardo, il Presidente informa dell'imminente emanazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di apposita circolare con la quale si forniscono istruzioni ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2012 degli enti ed organismi pubblici, in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica introdotte dal citato decreto-legge n. 78/2010, nonché dalle disposizioni legislative intervenute successivamente. Ciò stante, ai fini del rispetto di ulteriori e diverse indicazioni che potranno essere fornite con la citata circolare, il Collegio fa riserva di segnalare eventuali variazioni da apportare al bilancio di previsione in esame, in coerenza con le richiamate istruzioni.

Il bilancio di previsione all'esame consta dei seguenti documenti:

- preventivo finanziario;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- tabella dimostrativa del presunto avанzo di amministrazione;
- situazione dei residui.

Inoltre, il Collegio prende atto della relazione tecnica a corredo del bilancio di previsione 2012 predisposta dal Direttore Generale, mentre la relazione programmatica del Presidente, visionata in bozza, verrà esibita nella versione definitiva al prossimo CDN e consegnata contestualmente al Collegio.

Le risultanze del documento contabile previsionale sono riportate nel seguente prospetto sintetico:

*III - Collegio dei revisori.**1. Situazione Finanziaria*

Avanzo di amministrazione presunto all'1/1/2012	€	940.000,00
Totale Entrate previste	€	<u>3.700.000,00</u>
Totale Entrate	€	4.640.000,00
 Totale Uscite previste	€	4.640.000,00
Avanzo di competenza previsto	€	<u>0,00</u>
Totale Generale a pareggio	€	4.640.000,00

2. Preventivo Economico

Valore della Produzione	€	3.286.000,00
Costi	€	4.266.465,00
Differenza tra valore e costi della produzione	€	<u>980.465,00</u>
Proventi e Oneri Finanziari	€	<u>102.000,00</u>
Risultato prima dell'imposte	€	<u>878.465,00</u>
Imposte	€	<u>7.000,00</u>
Disavanzo Economico 2012	€	885.465,00

3. Avanzo di amministrazione presunto

Fondo di cassa all'1/1/2011	€	4.281.802,08
Residui attivi	€	1.380.552,05
Residui passivi	€	<u>4.467.928,02</u>
Avanzo di amministrazione al 1/1/2011	€	<u>1.194.426,11</u>
Entrate accertate	€	<u>7.676.190,80</u>
Uscite accertate	€	<u>6.089.278,40</u>
Avanzo di amministrazione al 15.11.2011	€	<u>2.781.338,51</u>
Entrate presunte restante periodo al 31.12.2011	€	<u>1.486.230,00</u>
Uscite presunte restante periodo al 31.12.2011	€	<u>3.327.568,51</u>
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2011	€	940.000,00

Dagli atti messi a disposizione, si rileva che il Bilancio della Sede centrale prevede, al netto delle partite di giro, entrate di competenza per euro 3.388.000,00 ed uscite per euro 4.328.000,00. Pertanto, si evidenzia un **disavanzo di competenza** pari ad euro 940.000,00, corrispondente all'intero avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente. Ne deriva che l'obbligo del pareggio di bilancio è assicurato attraverso il prelevamento dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2011.

Per quanto attiene alle **entrate**, il bilancio espone i seguenti dati previsionali:

PARTE ENTRATE

ENTRATE	Previsione Anno 2011	Previsione Anno 2012	Scostamento %
Entrate correnti	4.939.796,84	3.388.000,00	-31,41
Entrate c/capitale	3.450.900,00	0,00	-100,00
Partite di giro	312.000,00	312.000,00	0
Totale generale entrate	8.702.696,84	4.640.000,00	-46,68

Le **entrate correnti** del bilancio della Sede centrale per l'anno 2012 ammontano a complessivi euro 3.388.000,00 e si riferiscono

III - Collegio dei revisori

- per euro 2.906.000,00 ai Trasferimenti dello Stato;
- per euro 10.000,00 alla aliquota sulle quote degli iscritti delle Sezioni Provinciali;
- per euro 20.000,00 a trasferimenti da istituti di credito;
- per euro 100.000,00 in relazione a prestazioni di servizi rese;
- per euro 102.000,00 a titolo di redditi e proventi patrimoniali (affitti, dividendi e interessi);
- per euro 250.000,00 relativamente a donazioni e liberalità.

Le **entrate in conto capitale** del bilancio della Sede centrale per l'anno 2012 non sono previste e sono indicate solo per memoria.

In merito alle Entrate, si dà atto che l'importo del contributo ordinario dello Stato (Legge 549 del 1995 Art 1 c. 43 "Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi"), pari ad euro 2.906.000,00, è stato determinato tenendo conto del contributo ricevuto dall'Ente nell'esercizio 2011.

Inoltre, si evidenzia che non è stata prevista l'entrata da trasferimenti "5 per mille" riguardante l'anno di imposta 2010 stante l'assenza di dati precisi in ordine alla quantificazione dello stesso.

Relativamente alle donazioni e liberalità, stimate in euro 250.000,00, il Collegio rileva che detta valutazione è stata effettuata in coerenza al trend positivo realizzato nel corso degli esercizi precedenti.

Per quanto attiene alle spese, il bilancio espone i seguenti dati previsionali:

PARTE SPESI

SPESE	Previsioni Anno	Previsione Anno	Scostamento
	2011	2012	%
Spese correnti	4.745.500,71	4.246.295,00	-10,52
Spese c/capitale	4.839.622,24	81.705,00	98,31
Partite di giro	312.000,00	312.000,00	0
Totale generale spese	9.897.122,95	4.640.000,00	-68,37

Le **uscite correnti** del bilancio della Sede centrale, anno 2012, ammontano a euro 4.246.295,00 e si riferiscono principalmente:

- per euro 103.000,00 a spese per gli organi;

III i. Collegio dei revisori.

- per euro 916.415,00 a spese per il personale in attività di servizio;
- per euro 214.550,00 ad acquisti di beni di consumo e servizi;
- per euro 2.502.415,00 a spese per prestazioni istituzionali;
- per euro 41.565,00 a trasferimenti passivi;
- per euro 83.650,00 ad oneri tributari ed per euro 500,00 a quelli bancari;
- per euro 370.286,00 all'accantonamento del TFR TFS;
- per euro 13.914,00 a spese varie (liti, risarcimenti, oneri straordinari, fondo di riserva).

Le spese in conto capitale ammontano a euro 81.705,00 ed afferiscono alla quota di esercizio del TFS per euro 26.705,00 ed all'acquisto di immobilizzazioni tecniche per euro 55.000,00.

In merito alle spese, il Collegio rileva che le previsioni sono state effettuate tenendo conto delle norme di contenimento delle spese pubbliche, disposte dal richiamato decreto-legge n. 78/2010, di cui viene fornito il relativo dettaglio all'allegato n. 1 della relazione tecnica del Direttore Generale che espone un totale di euro 26.564,31. Tale importo, da versare in favore dello Stato per effetto delle suddette misure di contenimento, è stato iscritto nel bilancio di previsione in esame alla voce "Trasferimenti passivi", cap. 46 (cod. 112201).

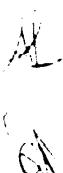
Tutto ciò premesso, il Collegio prende atto dei dati contabili sopra riferiti e rappresenta quanto segue.

Il Collegio espone l'esigenza assai pressante nell'attuale situazione economica di crisi generale, caratterizzata pure da una significativa carenza di risorse finanziarie di prestare una particolare attenzione al contenimento delle spese per consumi intermedi, alla gestione patrimoniale e finanziaria, oltre che alle spese del personale.

Al riguardo, il Collegio raccomanda di procedere alle iniziative di spesa perseguitando, in ogni caso, una gestione che assicuri l'equilibrio economico-finanziario duraturo.

Inoltre, il Collegio ricorda la necessità di adottare idonee iniziative al fine di ottemperare alle prescrizioni previste dalla normativa precedente al decreto-legge n. 78/2010 e tuttora vigente, con riferimento in particolare a:

- cosiddetto "taglia-carta": riduzione della spesa per stampa e carta del 50% rispetto al 2007;
- risparmio energetico: adozione di misure di contenimento per le spese di riscaldamento



III. Collegio dei revisori

ed energia elettrica:

- acquisti di beni e servizi: utilizzo del sistema della convenzioni CONSIP;
- spese postali e telefoniche: contenimento di tale voce di spesa;
- autovetture: spese nel limite del 50% di quanto sostenuto nell'anno 2004.

Tutto ciò premesso, il Collegio, preso atto dei dati contabili sopra riferiti, della documentazione visionata, della attendibilità delle entrate previste e - ferme restando le considerazioni sopra esposte - della sostanziale congruità delle spese indicate, anche tenuto conto degli elementi contabili tratti dall'esercizio in corso, ritiene che il bilancio di previsione per l'anno 2012 possa avere ulteriore corso e, quindi, esprime parere favorevole sul predetto documento.

Va da sé che dovranno essere operate le coerenti variazioni di bilancio per rispettare quanto previsto dalla vigente normativa, anche in relazione alle eventuali prescrizioni recate da successive norme modificative.

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO E.F. 2010

Il Collegio procede ai riscontri di competenza sul conto consuntivo consolidato dell'esercizio finanziario 2010, oggetto della deliberazione n. 82 del 9 settembre 2011 del Direttore Generale.

Il conto consolidato, in ossequio alle previsioni dell'art. 10 del Regolamento interno di contabilità, si compone del conto consuntivo della Sede Centrale e dei conti consuntivi delle Sezioni Provinciali, corredati, in parte, dalla nota integrativa e dalle relative relazioni illustrate dei rispettivi Presidenti.

Per quanto attiene al dettaglio sulla gestione della Sede Centrale, si fa specifico riferimento a quanto esposto nel verbale n. 449 del 29 marzo 2011.

In relazione alla parte del conto consuntivo riguardante le Sezioni provinciali, il Collegio constata che il documento contabile comprende i dati relativi a tutte le n. 103 Sezioni Provinciali.

Ciò precisato, il conto consuntivo delle Sezioni Provinciali evidenzia entrate di parte corrente, in conto competenza, per euro 25.250.410,88 (consolidato euro 25.195.874,98) costituite principalmente da introiti contributivi a carico dei soci per euro 7.084.172,91 (consolidato euro 7.084.172,91), da trasferimenti di enti pubblici e privati per euro 5.584.680,43 (consolidato euro 5.584.680,43), da altre entrate per euro 12.581.557,54 (consolidato euro 12.527.021,41) di cui entrate non classificabili costituite essenzialmente da obblazioni, per euro 6.288.380,25 (consolidato euro 6.223.844,15).



L.I.T. - Collegio dei revisori

Le corrispondenti spese correnti, in conto competenza, pari ad euro 25.818.704,26 (consolidato euro 25.802.294,25) sono costituite prevalentemente dalle prestazioni istituzionali per euro 13.275.761,68 (consolidato euro 13.275.761,68), dagli oneri per il personale in servizio per euro 4.168.208,64 (consolidato euro 4.168.208,64), dall'acquisto di beni e di servizi per euro 6.843.875,37 (consolidato euro 6.843.875,37).

In merito, poi, alle operazioni in conto capitale, si evidenzia che le entrate, pari ad euro 6.036.326,24 (consolidato euro 5.486.462,58), risultano costituite in misura principale dal realizzo di valori mobiliari per euro 2.719.227,21 (consolidato euro 2.719.227,21) e di crediti ed anticipazioni per euro 2.741.271,44 (consolidato euro 2.191.407,78). Di converso, le spese relative al medesimo Titolo II, pari ad euro 5.486.462,58 (consolidato euro 5.419.562,82), sono costituite principalmente da partecipazioni e acquisto di valori mobiliari per euro 3.932.687,86 (consolidato euro 3.932.687,86), oltre che dall'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari per euro 386.079,99 (consolidato euro 386.079,99) e dall'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per euro 838.899,34 (consolidato euro 838.899,34).

La voce delle gestioni speciali (Titolo III delle entrate e delle uscite) non mostra importi significativi (entrate per euro 23.000,00 (consolidato euro 23.000,00) a fronte di uscite per euro 23.101,00 (consolidato euro 23.101,00)).

Il Collegio riscontra che le partite di giro risultano in pareggio ed ammontano ad euro 564.713,81 (consolidato euro 564.713,81).

Il Conto consuntivo consolidato della gestione della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Esercizio finanziario	Sede centrale	Sezioni provinciali	Bilancio consolidato	Variazioni e.f. precedente
<i>Avanzo o (-)Disavanzo di competenza</i>	- 442.338,92 (consolidato 1.030.328,67)	-48.369,04 (consolidato -539.620,71)	490.707,96	-301.402,09
<i>Fondo cassa al 31.12.2010</i>	4.281.802,08	12.858.590,64	17.140.392,72	-2.587.631,99
<i>Avanzo di amministrazione al 31.12.2010</i>	1.194.426,11	12.272.128,28	13.466.554,39	-1.298.318,59
<i>Risultato economico d'esercizio</i>	1.396.374	-878.532	517.842	407.216
<i>Patrimonio netto</i>	8.212.438	40.916.503	49.128.941	517.842

La gestione consolidata 2010 ha registrato un avanzo di competenza di euro 490.707,96

III. Conteggio dei residui

derivante dalla somma del disavanzo di competenza della Sede centrale di euro 1.030.328,67 e l'avanzo delle Sezioni provinciali pari ad euro 539.620,71.

Le disponibilità di cassa al 31.12.2010 assommano complessivamente ad euro 17.140.392,72 con un decremento di euro 2.587.631,99 rispetto al valore dell'anno precedente (euro 19.728.024,71).

L'avanzo di amministrazione è esposto per euro 13.466.554,39, dovuto al predetto avanzo di competenza nonché, per la differenza, alla gestione dei residui. Al riguardo, il Collegio rileva, come riferito dal responsabile dell'ufficio di ragioneria, che, nella trasmissione dei bilanci, alcune Sezioni Provinciali non sempre danno adeguata evidenza all'eventuale radiazione dei residui, mentre altre non provvedono ad effettuarne la relativa registrazione contabile.

Il patrimonio netto al 31.12.2010, pari ad euro 49.128.941,00, mostra un incremento di euro 517.842,00 rispetto all'esercizio precedente.

In ordine al bilancio consolidato in esame, il Collegio evidenzia che, in ottemperanza alle istruzioni fornite dal Ministero della salute con nota n. 3694-P del 25 maggio 2011, su indicazione del Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 62301 del 16 maggio 2011, i dati elaborati sono il risultato del consolidamento degli elementi forniti dalle Sezioni provinciali, con quelli relativi alla sede centrale.

Tuttavia, corre l'obbligo di sottolineare che i predetti dati sono stati elaborati dalle Sezioni provinciali sulla base di sistemi contabili tuttora non uniformi.

Al riguardo, il Collegio prende atto che, al fine di pervenire all'adozione di un sistema unico di rilevazione dei dati contabili, l'Ente ha acquisito un software che le Sezioni provinciali potranno utilizzare per gestire la propria contabilità, allo scopo di poter realizzare un effettivo consolidamento dei dati di bilancio della Sede Centrale con le Sezioni medesime ed ottemperare al dettato normativo di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e successive modificazioni.

In proposito, il responsabile amministrativo dell'Ente riferisce che, attualmente, hanno aderito al nuovo programma di contabilità n. 33 Sezioni provinciali.

Pur nella consapevolezza che, a norma di Statuto, le Sezioni provinciali possono assumere una diversa veste giuridica (associazione non riconosciuta, associazione riconosciuta, onlus, associazione di promozione sociale) ed hanno autonomia contabile e gestionale, al fine di poter dare concreta attuazione alle previsioni statutarie sul consolidamento dei dati contabili, appure necessario che le risultanze dei bilanci delle Sezioni provinciali siano tutte informate ai medesimi principi.

Peraltro, le medesime considerazioni sono state esposte dalla Corte dei Conti in occasione della relazione di controllo relativa al periodo 2001 – 2008, depositata in data 13 maggio 2010, ed